



UFFICIO CONCORSI
Siena, data della firma digitale
Classificazione: VII/1
N. allegati: 2

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 (un) Tecnologo/a a tempo determinato (36 mesi), ai sensi dell'art. 24-bis della legge n. 240/2010, posizione economica equiparata D3 Area Funzionari (ex categoria D), "Programma Orto.nutraceutica" Progetto PNRR, Fondi NGEU presso l'Università degli Studi di Siena, per le esigenze del Dipartimento di Economia politica e statistica (DEPS)

LA DIRETTRICE GENERALE

- Vista la Legge 9.05.1989, n. 168, in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con D.R. n. 1521/2024 dell'8 agosto 2024;
- vista la Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i., recanti norme in materia di procedimento amministrativo e il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. n. 1037 del 30.05.2007;
- visto il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i. recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e s.m.i.;
- visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e s.m.i.;
- visto il D. Lgs. 11.4.2006, n. 198 con il quale è stato emanato il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246;
- visto il D. Lgs. del 27.10.2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- vista la Legge del 5.2.1992, n. 104 e s.m.i. relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate e la Legge n. 68 del 12.03.1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- visto il D.P.R. 12.04.2006, n. 184 e s.m.i. avente a oggetto "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- visto il D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;

- vista la Legge del 30.12.2010 n. 240 recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, e in particolare l’art. 24-bis relativo ai “Tecnologi a tempo determinato”;
- visto il D. Lgs. 9.2.2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito in legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l’art. 8 in materia di semplificazione per la partecipazione a concorsi e prove selettive;
- visto il D. Lgs. 14.3.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- visto il Decreto Interministeriale del 09.07.2009, di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- visto il D.P.R. 30.07.2009, n. 189 “Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici”;
- vista la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione relativa alla “Linee guida sulle procedure concorsuali”;
- visto il D. Lgs. 8.04.2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- vista la Legge 6.11.2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- visto il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- visto il vigente CCNL sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 6.12.2022 e relativo al triennio 2019/2021;
- visto il vigente CCNL del personale tecnico-amministrativo del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 18.01.2024 e relativo al triennio 2019/2021;
- visto il Codice Etico della Comunità Universitaria dell’Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 1381 del 28.07.2011;
- visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Tecnologi a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24- bis della legge n. 240/2010 emanato con D.R. n. 915 del 27.06.2013 e s.m.i., per quanto compatibile con la normativa vigente;
- visto il Regolamento di Ateneo disciplinante i procedimenti per il reclutamento del personale tecnico e amministrativo a tempo indeterminato e determinato, emanato con D.R. rep. n. 2584/2023 prot. n. 238742 del 27.12.2023, in vigore dal 12.01.2024;

- visto il “Regolamento sul trattamento dei dati personali in attuazione al Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003” dell’Università degli Studi di Siena emanato con D.R. rep. 56/2022 prot. n. 14879 del 13.01.2022;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione prot. n. 128923 del 04.07.2023, previo parere espresso dal Senato Accademico (n. 151 prot. n. 137215 del 12.07.2023), relativa al pagamento, da parte dei candidati e delle candidate, di un contributo finanziario pari a € 20,00 (venti/00) a copertura dei costi connessi all’organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale;
- vista la Legge 9 maggio 2025, n. 69, di conversione del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, recante “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”;
- vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;
- vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;
- visto il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 di “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” convertito con modificazione della legge 29 giugno 2022, n. 79;
- vista la Delibera del Consiglio direttivo del Santa Chiara Lab Prot. n 54959 del 17/03/2026 che ha richiesto l’attivazione di n. 1 rapporto di lavoro per Tecnologo/a con contratto a tempo determinato, a tempo pieno, per la durata di 36 mesi, per lo svolgimento del progetto di ricerca su contratto di filiera “Orto Nutraceutica” e la Delibera del 15/04/2026 del Consiglio di Dipartimento di Economia politica e statistica prot. 74158 del 22/04/2026 che ha approvato la stessa richiesta;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.06.2026 prot. n. 105913 del 15/06/2026 con la quale si autorizza la procedura di selezione pubblica per il reclutamento di n. 1 unità di personale, come sopra descritta;
- vista la scheda informativa relativa alla posizione oggetto del presente bando, allegata al Consigli di Amministrazione sopra citato;
- accertata dalle strutture di competenza la copertura finanziaria dei contratti;

DISPONE

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

1. È indetta la procedura di selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 (un/una) tecnologo/a a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24-bis della legge n. 240/2010 presso l’Università degli Studi di Siena:

Dipartimento	Posizione economica	Posti	Durata	Sede	Progetto	CUP
--------------	---------------------	-------	--------	------	----------	-----

Economia politica e statistica (DEPS)	D3	1	36 mesi	DEPS - Siena	Programma Ortonutraceutica	B69I21000840001
---------------------------------------	----	---	---------	--------------	----------------------------	-----------------

- Le informazioni dettagliate relative ai requisiti specifici e quant'altro caratterizzante la selezione sono precisate nella scheda presente nell'allegato A, che costituisce parte integrante della presente disposizione.
- La percentuale di rappresentatività dei generi nei ruoli dell'Ateneo per Tecnologi, calcolata alla data del 31 dicembre u.s. è pari a 46,7% per il genere femminile e 53,3% per il genere maschile. Pertanto, essendo il differenziale tra i generi inferiore al 30%, a parità di titoli e di merito non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 487/94 in favore del genere meno rappresentato.

ART. 2 – REQUISITI

- Per l'ammissione alla procedura selettiva, oltre a quanto già precisato nella scheda presente nell'**Allegato A**, parte integrante del bando, sono richiesti i seguenti requisiti generali:

a. titolo di studio così come specificato nell'Allegato A. I titoli di studio conseguiti all'estero sono validi per la partecipazione se provvisti di riconoscimento accademico (equipollenza).

Le Dichiarazioni di Valore rilasciate dalle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero non sono corrispondenti né all'equipollenza né all'equivalenza sopra indicate e, pertanto, non sono ammissibili.

I candidati e le candidate che sono in possesso del titolo di studio conseguito all'estero quale requisito di accesso sono ammessi/e a partecipare alla presente selezione con riserva.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.: “[...]. Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento [...] solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici (15) giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito”.

L'equivalenza, in quanto riconoscimento finalizzato, ha valore esclusivamente per la procedura per la quale è stata richiesta.

I candidati e le candidate possono avviare l'iter per il riconoscimento accademico (equipollenza) del proprio titolo di studio presso un Ateneo italiano anche a procedura concorsuale già avviata.

Il riconoscimento del titolo straniero (equivalenza o equipollenza) deve essere obbligatoriamente presentato al momento dell'assunzione, pena la mancata stipula del contratto.

Le indicazioni sono presenti alla pagina web <https://www.cimea.it> e nella pagina del MUR: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>

La modulistica è disponibile nella pagina del MUR <https://www.funziionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>

- b. maggiore età;
- c. cittadinanza italiana. Sono equiparati alle cittadine italiane e ai cittadini italiani coloro che non appartengono alla Repubblica ovvero cittadine e cittadini di altro Stato membro dell'Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della Legge 97/2013 possono partecipare alle procedure concorsuali anche i familiari di cittadine e cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o rifugiata ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Le cittadine e i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadine e cittadini di Paesi terzi, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono possedere i seguenti requisiti:

- i. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - ii. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - iii. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- d. godimento dei diritti civili e politici;
- e. idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente).

È inoltre necessario:

- f. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale - ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti, non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti;
 - g. non essere escluse, esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - h. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
 - i. non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con una professoressa o professore appartenente al Dipartimento proponente, con il Rettore, la

Direttrice generale e un o una componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Sono altresì esclusi coloro che intrattengono, in modo continuativo e rilevante, relazioni di affari con alcuno di questi soggetti.

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.
3. Alla procedura è inoltre ammesso il personale tecnico amministrativo dipendente dell'Università degli Studi di Siena che, in caso di utile collocamento nella graduatoria, sarà posto in aspettativa senza assegni e decorrenza dell'anzianità per tutta la durata del contratto.
4. Ai sensi del sopracitato art. 24 bis L. 240/2010, i contratti da tecnologo/a hanno durata minima di 18 mesi e sono prorogabili per una sola volta e per un massimo di ulteriori tre anni. La durata complessiva dei contratti non può in ogni caso essere superiore a 5 (cinque) anni con la medesima Università.

Pertanto, non sono ammessi/e coloro che abbiano già svolto periodi di servizio in qualità di Tecnologo/a alle dipendenze dell'Università degli Studi di Siena, in forza di uno o più contratti di lavoro subordinato, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente 5 anni, anche non continuativi.

5. I candidati e le candidate sono ammessi/e al concorso con riserva, sulla base di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati e delle candidate dalla procedura per difetto dei requisiti. L'Amministrazione si riserva in ogni momento di verificare, con richieste documentali, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, richiedendo in qualsiasi momento la documentazione a supporto. Tali controlli potranno essere effettuati a campione durante la procedura e saranno obbligatoriamente esperiti nei confronti del candidato o della candidata vincitore/trice prima della stipula del contratto.

ART. 3 – DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma PICA <https://pica.cineca.it/unisi/> entro il termine perentorio di **15 (quindici)** giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nel Portale unico del reclutamento "InPA", accessibile all'indirizzo <https://www.inPA.gov.it/>. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata alle ore 23:59 (ora italiana) del primo giorno lavorativo successivo.
2. Non sono ammesse modalità diverse di presentazione/invio della domanda di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. Non sono ammesse integrazioni/modifiche alla domanda dopo la scadenza del bando.
3. Si raccomanda di consultare le "Linee guida" presenti nelle pagine del portale dell'Ateneo dedicate (<https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-personale/concorsi-personale-tecnicoamministrativo>). Si raccomanda altresì di accedere alla piattaforma PICA con congruo anticipo al fine di evitare sovraccarichi del sistema che potrebbero non consentire la conclusione della procedura in tempo utile.

4. I candidati e le candidate potranno accedere alla piattaforma PICA utilizzando una delle seguenti modalità:

- a) accesso tramite identità digitale (CIE oppure SPID di livello 2), selezionando l'Università degli Studi di Siena tra le federazioni disponibili
- b) accesso tramite le credenziali rilasciate dalla stessa piattaforma PICA
- c) accesso tramite il proprio account LOGINMIUR.

Per entrambe le modalità b) e c) è necessario perfezionare la domanda di partecipazione apponendo la propria firma.

5. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti. La domanda e gli allegati devono essere in formato pdf, per ciascun documento la dimensione massima consentita è di **30 MB**. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema permette il salvataggio in modalità bozza per eventuali modifiche prima della presentazione.

6. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che invia automaticamente una e-mail contenente l'ID domanda; tale codice identificherà il/la candidato/a per tutta la procedura concorsuale.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

7. Quale contributo a copertura dei costi connessi all'organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale è necessario effettuare il pagamento della tassa concorsuale di € 20,00 (venti/00). Il versamento deve essere effettuato seguendo le indicazioni della piattaforma. Non è previsto alcun rimborso del contributo versato a seguito di rinuncia o esclusione dalla procedura concorsuale. Nel caso in cui i/le candidati/e – entro i termini di scadenza previsti dal bando – ritengano di voler ripresentare la propria domanda, il versamento già effettuato sarà associato automaticamente alla nuova istanza presentata.

8. Per qualsiasi problema di natura tecnica della piattaforma PICA, è possibile contattare il team di CINECA tramite il tasto "supporto" presente in fondo ad ogni pagina.

9. Alla domanda devono essere allegati:

- a) un **curriculum vitae datato e firmato**, dal quale sia possibile evincere in modo chiaro e circostanziato il possesso dei titoli richiesti per l'ammissione alla procedura ed eventuali titoli aggiuntivi ai fini della loro valutazione. Si raccomanda di dettagliare le informazioni relative all'esperienza lavorativa specificando la tipologia contrattuale, l'Ente e/o società presso il quale è stata prestata l'attività, il dettaglio delle attività svolte nonché la data di inizio e fine rapporto (nella forma gg/mm/aaaa); per i titoli culturali occorre indicare la denominazione, l'ente e la data di conseguimento (nella forma gg/mm/aaaa). In mancanza degli elementi utili e delle necessarie precisazioni, i titoli - indicati nel CV e/o nella domanda - potranno non essere valutati;
- b) **atti e documenti** che le candidate, i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione, comprese eventuali pubblicazioni. Si evidenzia che i titoli di carriera e di servizio attinenti al profilo richiesto, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., potranno essere autocertificati

e/o allegati alla domanda. La documentazione non allegata dovrà essere presentata su richiesta dell'ufficio.

c) copia del **documento di identità** in corso di validità.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere altresì indicati gli eventuali periodi di servizio prestati in qualità di Tecnologo/a presso l'Università degli Studi di Siena.

10. I candidati e le candidate in situazione di handicap, al fine di determinare l'adozione di misure compensative, in fase di compilazione della domanda, devono fare esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario e ad eventuali tempi aggiuntivi per sostenere le prove e allegare, nell'apposita sezione, la certificazione medico-sanitaria dalla quale si evinca la tipologia e la percentuale di disabilità posseduta.

Si precisa che i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono richiedere il prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove ovvero l'utilizzo di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo. In caso di grave e documentata disgrafia e disortografia, i soggetti con DSA possono chiedere la sostituzione della prova scritta con un colloquio. L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione Universitaria da ogni incombenza in merito.

11. Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 487/94 e s.m.i., le candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento, al fine di consentire le opportune misure di carattere organizzativo e le modalità di comunicazione preventiva, devono indicare tale condizione all'interno della domanda. Nell'eventualità che le candidate risultino nelle condizioni sopra indicate in data successiva al termine per la presentazione della domanda, devono comunicare la nuova condizione inviando tempestivamente una segnalazione all'indirizzo concorsi@unisi.it.
12. I candidati e le candidate che siano in possesso di eventuali titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, devono obbligatoriamente farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. La mancata espressa dichiarazione del titolo di preferenza in sede di presentazione della domanda non consentirà l'utilizzo del titolo stesso sebbene posseduto. I titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. sono precisati nell'**Allegato B** che costituisce parte integrante del presente documento.
13. Agli atti e documenti allegati alla domanda e redatti in lingua diversa da italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
14. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Per le pubblicazioni editate in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo

le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione della casa editrice.

15. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine che, se diversa dall'italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle suddette lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copia conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.
16. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati e delle candidate o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo email/PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
17. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità ovvero la non verificabilità del contenuto delle dichiarazioni, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia) ovvero non verificabile.

ART. 4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice (nel seguito denominata "Commissione") è nominata – ove possibile nel rispetto della parità di genere – su proposta della struttura che ha chiesto l'attivazione del contratto con disposizione del Direttore Generale. Il provvedimento è pubblicato con le modalità descritte al successivo art. 8. La Commissione è competente per l'espletamento di tutte le fasi della selezione, compresa la formazione della graduatoria finale di merito.
2. Ai sensi dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001, della Commissione non possono far parte coloro che "[...] sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale [...]".
3. Entro 7 (sette) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del provvedimento di nomina della Commissione nell'Albo on-line d'Ateneo, i candidati e le candidate possono inviare una PEC (rettore@pec.unisipec.it) indirizzata alla Direttrice Generale, per recusare i membri della Commissione. La decisione della Direttrice Generale è tempestivamente comunicata all'interessata o l'interessato.
4. Dopo la nomina della Commissione, i candidati e le candidate sono tenuti/e a inviare all'Ufficio concorsi (concorsi@unisi.it) la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, reperibile in versione editabile all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-personale/concorsi-personale-tecnico-amministrativo-0> nonché sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale, unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità, ovvero firmata digitalmente.

5. La Commissione nella sua prima riunione dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso fra di loro. La Commissione, nella stessa riunione, al fine di assicurare la trasparenza amministrativa, stabilisce i criteri di valutazione e la data di termine del procedimento concorsuale che deve concludersi entro sei mesi dalla data di conclusione delle prove scritte.
6. In seguito la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del C.P.C. e in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso con i candidati e le candidate. Ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, i membri delle Commissioni di concorso, quand'anche esterni all'Ateneo, non appena vengano a conoscenza che tra i candidati vi siano il coniuge, il/la convivente, propri parenti e affini fino al quarto grado, nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari, si dimettono per motivi di incompatibilità.
7. La Commissione esaminatrice presiede allo svolgimento delle prove concorsuali e procede alla valutazione delle stesse.
8. La Commissione esaminatrice verifica la rispondenza dei titoli presentati dai candidati e dalle candidate rispetto alla professionalità richiesta.
9. Di tutte le operazioni di esame e delle deliberazioni prese, al termine di ogni singola riunione giornaliera, la Commissione redige apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti.
10. I lavori della Commissione si svolgono collegialmente, anche in modalità telematica o altre forme di comunicazione a distanza.

ART. 5 – CALENDARIO DELLE PROVE

1. Il calendario delle prove è reso noto ai/candidati/e con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso mediante avviso consultabile esclusivamente sulla piattaforma PICA, con le modalità di cui al successivo art. 8. Eventuali rinvii dovuti a motivi organizzativi saranno pubblicati con le medesime modalità.
2. È possibile derogare al termine di preavviso qualora tutti/e i/candidati/e ammessi/e esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi. Il modulo “rinuncia al preavviso” è reperibile in versione editabile all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-personale/concorsi-personale-tecnico-amministrativo-0> e deve essere inviato all'indirizzo concorsi@unisi.it unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità, ovvero firmato digitalmente.
3. L'Ateneo garantisce la partecipazione alle prove alle candidate che, a causa dello stato di gravidanza risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto. In caso di allattamento, saranno garantiti alle candidate i tempi di recupero per eventuale interruzione della prova. Le candidate interessate, al fine di consentire la predisposizione di specifiche misure di carattere organizzativo, sono tenute a contattare preventivamente l'Ufficio concorsi tramite e-mail indirizzata a concorsi@unisi.it.
4. In caso di rinuncia alla partecipazione, è possibile compilare il modulo “rinuncia alla partecipazione” reperibile in versione editabile all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-personale/concorsi-personale-tecnico-amministrativo-0> nonché sulla pagina web

dedicata alla procedura concorsuale e inviarlo a concorsi@unisi.it unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità, ovvero firmato digitalmente.

ART. 6 – PROVE D'ESAME

1. La selezione prevede una prova scritta, una prova orale e la valutazione dei titoli, secondo i criteri predeterminati dalla Commissione. Gli argomenti delle prove sono indicati nella scheda informativa contenuta nell'**Allegato A**.
2. Coloro che non avranno ricevuto comunicazione personale di esclusione dalla selezione dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicata, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità. I/Le cittadini/e dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il passaporto.

La mancata presenza candidata del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla presente selezione, qualunque ne sia la causa.

3. L'elenco degli ammessi e delle ammesse sarà reso noto ai candidati e alle candidate mediante avviso consultabile sulla piattaforma PICA, con le modalità di cui al successivo art. 8.
4. In caso di annullamento di una delle prove, la convocazione per la nuova data verrà effettuata solo per coloro presenti alla prova annullata, qualunque ne sia la causa.
5. In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prevedere una prova preselettiva che potrà essere affidata anche a società o ente esterno specializzata/o. La preselezione può essere svolta anche tramite quesiti a risposta multipla volti a rilevare le capacità logiche, l'attitudine alla soluzione di problemi, la comprensione di testi e la conoscenza delle materie indicate nell'allegato A.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

I soggetti portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80% sono esentati dal sostenere l'eventuale prova preselettiva.

Saranno ammessi a sostenere la prova coloro che, nella graduatoria di preselezione, abbiano conseguito una valutazione di almeno 21/30 collocati entro i primi 30 posti. Saranno altresì ammessi i candidati e le candidate collocati/e ex aequo nell'ultima posizione utile.

6. La **prova scritta**, a contenuto teorico-pratico, verterà sugli argomenti inerenti alle attività da svolgere contenute nell'Allegato A.

La prova scritta è elaborata/Le prove scritte sono elaborate in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento della stessa.

Il punteggio massimo della prova scritta è pari a 30 punti. La prova si intende superata con una votazione almeno pari a 21/30.

La Commissione predispone tre tracce che sono elaborate con modalità digitale e ne è vietata la divulgazione. La scelta delle tracce da sottoporre i candidati e le candidate è effettuata, subito prima della prova, tramite sorteggio da parte di almeno di almeno due dei presenti.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Per la prova scritta i candidati e le candidate non potranno introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare soltanto dizionari e testi di legge autorizzati dalla commissione. È fatto, inoltre, divieto di introdurre telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. Durante lo svolgimento della prova i candidati e le candidate non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dalla procedura selettiva.

7. L'elenco dei candidati e delle candidate ammessi/e e non ammessi/e alla prova orale, con i relativi punteggi, è reso noto mediante avviso consultabile sulla piattaforma PICA, con le modalità di cui al successivo art. 8.
8. La **prova orale** effettuata parzialmente in lingua inglese è pubblica e sarà svolta, secondo la modalità stabilita dalla Commissione esaminatrice, in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione delle interessate degli interessati ad assistere allo svolgimento della prova, o in modalità telematica. In quest'ultimo caso, saranno impiegati gli opportuni adattamenti che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Nell'eventualità che la prova orale sia prevista in modalità telematica, i candidati e le candidate sono responsabili della qualità e della continuità del segnale proveniente dalla loro postazione. La Commissione può disporre in qualunque momento l'esclusione della candidata e del candidato per problematiche che rendono impossibile la prova e il controllo sull'ambiente in cui si svolge la prova stessa.

Il colloquio verterà sugli argomenti indicati nell'Allegato A.

Durante la prova orale verrà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese, la conoscenza degli strumenti informatici di principale utilizzo e le attitudini personali candidate e dei candidati. Per candidate e dei candidati di cittadinanza non italiana il colloquio sarà volto, altresì, ad accertare l'adeguata padronanza e conoscenza della lingua italiana.

La Commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determina i quesiti da porre singolarmente alle candidate e ai candidati mediante estrazione a sorte.

Il punteggio massimo della prova orale è pari a 30 punti. La prova orale si intende superata con una votazione almeno pari a 21/30.

9. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione redige l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e, con la valutazione della prova. Tale avviso viene affisso alla porta della sede di esame, dove rimane pubblicato fino al termine della giornata ed è consultabile sulla piattaforma PICA, con le modalità di cui al successivo art. 8.
10. La **valutazione dei titoli** è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali, entro 30 (trenta) giorni dall'ultima sessione della prova orale. Il valore complessivo dei titoli è determinato in 18 punti. I titoli valutabili sono indicati nella scheda allegata (Allegato A).

Sono valutati solo i titoli presentati secondo le modalità indicate all'art. 3 del presente bando.

Per ogni candidata e candidato la Commissione esaminatrice redige una scheda riepilogativa, parte integrante del verbale, nella quale vengono menzionati analiticamente i titoli – ricondotti alle specifiche categorie – con i corrispondenti punteggi assegnati e il punteggio finale. Nel caso in cui la somma del punteggio attribuibile alla singola categoria di titoli dovesse risultare superiore al massimo previsto, è attribuito il massimo punteggio previsto per la specifica categoria.

ART. 7 – GRADUATORIA DI MERITO

1. Al termine dello svolgimento delle prove d'esame, la Commissione elabora una graduatoria provvisoria di merito sulla base dei soli risultati delle predette prove.
2. A conclusione della valutazione dei titoli, la Commissione elabora una graduatoria in cui sono applicati i punteggi assegnati.
3. Infine, la Commissione elabora una graduatoria finale sulla base dell'eventuale applicazione dei titoli di precedenza e preferenza, specificati nell'Allegato B.
4. Al fine di assicurare la trasparenza della procedura concorsuale, la graduatoria di merito e quella risultante dall'applicazione dei titoli sono pubblicate contestualmente sulla piattaforma PICA, con le modalità di cui al successivo art. 8.
5. Su richiesta dell'Ufficio ed entro il termine perentorio ivi indicato, i candidati e le candidate devono far pervenire la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda, a pena di mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito.
6. I destinatari e le destinatarie del contratto di cui al successivo art. 9, al fine delle verifiche dei titoli e del curriculum dichiarati in sede di domanda, dovranno produrre quanto richiesto dall'Ufficio competente entro il termine indicato. In caso contrario, l'Amministrazione provvederà d'ufficio allo scorrimento della graduatoria.
7. Gli atti sono approvati con disposizione del Direttore Generale previa verifica di regolarità. Il provvedimento è pubblicato con le modalità descritte al successivo art. 8. La graduatoria sarà efficace a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione; da tale giorno decorrono i termini per le eventuali impugnative.

ART. 8 – MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE

1. Il bando è pubblicato sull'Albo on-line d'Ateneo, sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it/>) e sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale (<https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-personale/concorsi-personale-tecnico-amministrativo>).
2. Il presente bando in lingua italiana e in inglese è altresì pubblicato sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca all'indirizzo <https://bandi.miur.it/> e sul portale dell'Unione Europea all'indirizzo: <https://euraxess.ec.europa.eu/>.
3. Il provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice, il verbale di definizione dei criteri, le tracce della prova scritta e i quesiti della prova orale, nonché la disposizione di approvazione degli atti

della presente selezione sono pubblicati sull'Albo on-line d'Ateneo, sul Portale del reclutamento "inPA" e sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale, con valore di notifica a tutti gli effetti.

4. Il calendario delle prove, gli avvisi inerenti alla presente procedura e le graduatorie intermedie provvisorie, saranno consultabili sulla piattaforma PICA (<https://pica.cineca.it/unisi/>), ad accesso riservato alle candidate e ai candidati, previa autenticazione, con valore di notifica a tutti gli effetti delle informazioni contenute, ivi comprese le convocazioni alle prove. Non seguiranno comunicazioni tramite mail o sotto altra forma.
5. Negli avvisi pubblicati sulla piattaforma PICA l'identificazione dei/delle candidati/e avverrà esclusivamente tramite ID domanda, assicurando la minimizzazione dei dati personali. Nella disposizione di approvazione degli atti saranno rese in chiaro unicamente le generalità del vincitore della vincitrice (nome/cognome).
6. I candidati e le candidate devono consultare la sezione dedicata sulla piattaforma PICA, accessibile con la seguente modalità: l'utente deve effettuare il login con le proprie credenziali, accedere alla sezione My PICA e, infine, selezionare il bando per il quale ha presentato la domanda.

In caso di errore nella visualizzazione dei documenti, si invita a contattare l'Ufficio concorsi.

ART. 9 – ASSUNZIONE

1. In base all'ordine della graduatoria verrà proposta al vincitore/alla vincitrice, la stipula di un contratto di lavoro come indicato all'art. 1.
2. Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio o di formale richiesta, il personale assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, è invitato, pena la decadenza, a comprovare, nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.
3. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.
4. Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale, previsto per i redditi da lavoro dipendente.
5. Come indicato all'Art. 2 co. 4 del presente bando, la normativa vigente prevede un limite massimo di 5 (cinque) anni in materia di successione di contratti da Tecnologo/a presso la medesima Università.

Qualora, a seguito della verifica dei periodi di servizio già prestati presso l'Università degli Studi di Siena, risulti che la sottoscrizione di un nuovo contratto comporterebbe il superamento del suddetto limite di 5 (cinque) anni, non si darà seguito alla procedura di assunzione e si dichiarerà la decadenza del vincitore o della vincitrice. In tal caso, si procederà alla stipula del contratto con il/la candidato/a idoneo/a collocato/a in posizione utile in graduatoria.

L'Amministrazione provvederà d'ufficio all'accertamento delle suddette condizioni.

6. Il trattamento economico complessivo è definito in base ai Contratti Collettivi Nazionali di Comparto al momento vigenti, nonché ai Contratti Collettivi Integrativi vigenti.
7. I titolari del contratto sono sottoposti alle procedure di valutazione previste dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Comparto e Integrativi.
8. La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.
9. Qualora il vincitore/la vincitrice assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di presa di servizio.
10. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

ART. 10 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il trattamento dei dati personali, presenti nell'istanza di partecipazione al presente bando o eventualmente comunicati con documenti integrativi dell'istanza, avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, esattezza, minimizzazione del trattamento, limitazione della conservazione, ecc. di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR.
2. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Siena, rappresentata legalmente dal Rettore; ai sensi del Regolamento di Ateneo sul trattamento dei dati personali, il Designato del trattamento è il Dirigente dell'Area del personale. I dati personali forniti dai candidati e dalle candidate saranno oggetto di trattamento per la gestione della procedura, per l'eventuale conferimento dell'incarico o assunzione, per la gestione della graduatoria (ove prevista nel bando) esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge, compresi gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.
3. Il conferimento dei dati personali è da ritenersi obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura.
4. L'informativa relativa al trattamento dei dati, nella gestione delle procedure concorsuali, redatta secondo quanto prescritto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, è pubblicata nel portale di Ateneo alla pagina web <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy>.
5. Per le finalità previste dalla Legge 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento inerente alla selezione di cui al presente bando è individuato nel Responsabile dell'Ufficio concorsi di questa Università (concorsi@unisi.it).

ART. 11 – NORME FINALI

1. Per quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa e le altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.



Siena, data della firma digitale

La Direttrice generale
Beatrice Sassi

Visto
Il Responsabile dell'Ufficio concorsi
Natale Cicenìa

Allegati:
n. 1 - All. A - Scheda informativa
n. 2 - All. B - Titoli di preferenza